REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Genova, 27/09/2021

Prot. n. ***IN/2021/13656***
Allegati: ***/***
Fascicolo: 2009/G13.13.1/51-22

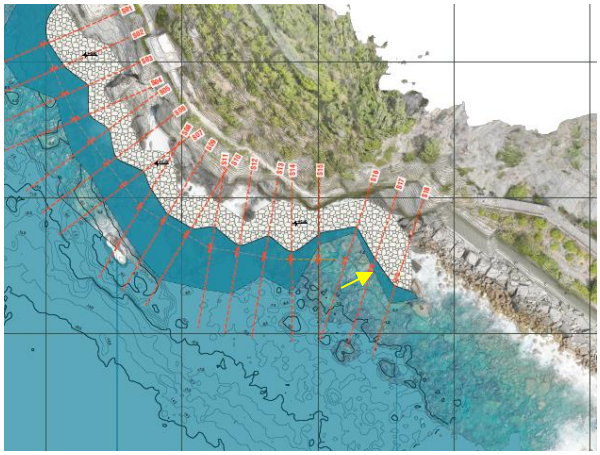
OGGETTO: Comune di Riomaggiore (SP): realizzazione opere di contrasto dell'erosione marina a salvaguardia della durabilità degli interventi di ripristino e mitigazione del rischio idrogeologico relativi alla Via dell'Amore. **Rif. S829**
Richiesta integrazioni.

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

In riferimento alla nota n. PG/2021/302461 del 20/09/2021, con la quale il Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile ha richiesto la verifica della completezza documentale in merito alla pratica in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali messi a disposizione, richiediamo le seguenti integrazioni progettuali.

La berma di sommità dell'opera di difesa in progetto è prevista alla quota di 0.80 s.l.m.m.. Considerato che l'obiettivo del progetto è quello di difendere il piede della falesia, in modo da evitare sgrottamenti come quello in atto, non è chiaro perché non si sia scelto di realizzare l'opera ad una quota più alta, in modo da difendere più efficacemente la costa o i tratti maggiormente a rischio della falesia. Chiediamo quindi se siano state fatte diverse ipotesi sulla configurazione della scogliera radente, anche in funzione delle diversità della configurazione della falesia retrostante e dei tratti a maggiore rischio. Occorre integrare la documentazione con valutazioni di confronto tra configurazioni differenti che possano portare ad un contenimento dell'impronta del piede, e quindi un minor impatto, a discapito di una maggiorazione delle quota di sommità, con descrizione degli effetti attesi di riduzione dell'onda incidente.

Dagli elaborati progettuali sembra che l'opera in progetto venga interrotta e non raccordata adeguatamente con la scogliera posta a levante. Riteniamo necessario adeguare la definizione della scogliera lato levante al fine di realizzare un raccordo in modo lineare, riducendo il prolungamento verso mare della nuova opera, lato levante, in modo tale da rimanere il più aderente possibile alla falesia retrostante.



Segnaliamo infine che nel computo metrico estimativo le voci n. 3 e 4 sono relative alla fornitura dei massi per realizzare la scogliera di protezione: "massi naturali provvista e posa in opera di massi naturali di seconda/quarta categoria, … , pesati su autocarro e posati a mezzo natante. Per quantitativi giornalieri non inferiori a 300 t, posati entro 3 miglia dalla zona di carico, fuori ambito portuale". Si fa presente che i massi per realizzare l'opera, nel migliore dei casi, dovranno essere caricati al porto di Carrara, il più vicino per

raggiungere il sito oggetto di intervento. Il porto è ad una distanza decisamente maggiore rispetto a quella indicata dalla voce del prezziario. A tal proposito riteniamo necessario adeguare il computo metrico, aggiungendo la voce relativa alla maggiorazione dei costi prevista per percorrenze maggiori alle 3 miglia, in modo da aver ben chiari i costi effettivi da sostenere per l'approvvigionamento dei materiali.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce – firmato digitalmente)

AVSC/avsc

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 27-09-2021 14:32:12
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023